

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3117 del 27/05/2025
Oggetto	Assenso alla rinuncia di concessione demaniale ad uso orto e allo svincolo del deposito cauzionale COMUNE: Valsamoggia fraz. Monteveglio (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Ghiaia, sponda sx TITOLARI: Preti Carla, Preti Gianni CODICE PRATICA N. BO10T0331/24RC
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3234 del 27/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisette MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: assenso alla rinuncia di concessione demaniale ad uso orto e allo svincolo del deposito cauzionale

COMUNE: Valsamoggia fraz. Monteveglio (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Ghiaia, sponda sx

TITOLARI: Preti Carla, Preti Gianni

CODICE PRATICA N. BO10T0331/24RC

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- **richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:
- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico,

richiamata la determinazione Arpae n. 3099 del 06/07/2020 (proc. BO10T0331/18RN01) con cui si rilasciava a Preti Carla C.F. PTRCRL56C68A324S e Preti Gianni C.F.PTRGNN64C06A324A il rinnovo della concessione demaniale già rilasciata con determinazione regionale n.7114 del 28/05/2012(proc. BO10T0331), per l'utilizzo di pertinenza idraulica lungo la sponda sx del torrente Ghiaia ad uso orto per una superficie di 130 mq. in comune di Valsamoggia fraz. Monteveglio (Bo), in area catastalmente censita al Foglio 27 antistante il mappale 325, con scadenza il 31/12/2025;

vista l'istanza acquisita al protocollo n. PG.2024.224329 del

11/12/2024 (proc.B010T0331/24RC), con cui i medesimi comunicano la rinuncia alla concessione di occupazione di area demaniale per inutilizzabilità dell'area, e con cui viene richiesta la restituzione del deposito cauzionale;

vista la successiva nota acquisita al PG.2025.48443 del 13/03/2025 in cui i medesimi dichiarano l'avvenuto naturale ripristino dei luoghi in seguito allo straripamento del torrente Ghiaia nel maggio 2023 ed ai recenti eventi di piena;

dato atto che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette, e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n.1191;

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per orto domestico, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett. b);

preso atto della mancata trasmissione del parere espresso per l'assenso alla rinuncia ed allo svincolo del deposito cauzionale da parte del Settore sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno entro 45 giorni dalla richiesta, effettuata in data 21/03/2025 con n. PG.2025.54307 che pertanto si intende acquisito in senso favorevole con la presa d'atto della rinuncia per i motivi sopra citati, come da DGR 714/2022;

considerato che, a garanzia della concessione, Preti Carla ha versato:

- in data 27/05/2012 l'importo di € 125,00 mediante versamento su c/c/p n. 367409 intestato a Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 (proc. B010T0331);
- in data 17/06/2020 l'adeguamento di € 125,00 mediante versamento su c/c/p n. 367409 intestato a Regione Emilia Romagna (proc. B010T0331/18RN01);

verificato che i Concessionari sono in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2024;

ritenuto che gli stessi abbiano ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia della concessione rilasciata con determinazione Arpae n. 3099 del 06/07/2020 (proc. BO10T0331/18RN01);
- assentire allo svincolo del deposito cauzionale versato;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire alla rinuncia della concessione demaniale intestata a Preti Carla C.F. PTRCRL56C68A324S e Preti Gianni C.F.PTRGNN64C06A324A, rilasciata con determinazione n. 3099 del 06/07/2020 per l'utilizzo di pertinenza idraulica lungo la sponda sx del torrente Ghiaia ad uso orto per una superficie di 130 mq. in comune di Valsamoggia fraz. Monteveglio (Bo), in area catastalmente censita al Foglio 27 antistante il mappale 325;

2) di dare atto dell'autodichiarazione comunicata dai Richiedenti in merito all'avvenuto ripristino dei luoghi;

3) di stabilire che il deposito cauzionale può essere svincolato a favore di Preti Carla C.F. PTRCRL56C68A324S in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di notificare il presente atto ai Richiedenti e di inviarne copia:

- al Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Preti Carla dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale in data 27/05/2012 di € 125,00 (proc. BO10T0331) ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e dell'adeguamento di € 125,00 (proc. BO10T0331/18RN01) versato in data 17/06/2020, entrambi mediante versamento su c/c/p n. 367409 intestato a Regione Emilia Romagna;

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025.

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.